

# LAMPADE PER LA PACE

19 febbraio 2023

*Nell'incontro del 19 gennaio scorso don Pino ci ha proposto una traccia per vivere la nostra preghiera davanti all'Eucarestia.*

*È una traccia che ci spinge a vivere in profondità la nostra amicizia e comunione con Dio dandoci la "ricarica" per portare attorno a noi la gioia del Vangelo.*

*Per questo riportiamo integralmente la traccia preparata da don Pino, corredandola del testo del Vangelo di questa domenica e di un pensiero tratto dalle note personali di don Mario.*

## L'ADORAZIONE SULLE ORME DELLA MESSA

Non c'è un solo modo di vivere l'adorazione eucaristica, dunque è bene evitare ogni rigidità. Un certo ordine è necessario alla preghiera, la rigidità può soffocarla.

Vivendo l'adorazione eucaristica ricorda sempre il suo intimo legame con la celebrazione eucaristica. Il significato dell'adorazione infatti è, sia orientare e preparare alla celebrazione, sia favorire l'interiorizzazione dell'Eucaristia celebrata. Non dimentichiamo poi che entrambe, Celebrazione e adorazione sono destinate alla vita per trasformarla nella direzione del vangelo.

Ecco come puoi vivere un'ora di adorazione sulle orme della celebrazione dell'Eucaristia.

## CUORE IN FESTA

L'Eucaristia inizia con il canto di ingresso che accoglie festosamente la presenza del Signore.

Inizia l'adorazione con il segno di croce fatto bene e, se puoi, con una profonda genuflessione. Soprattutto si inginocchi il tuo cuore e si rialzi nella gioia di sentirsi amato e atteso da Dio.

## RICONOSCI LA MISERICORDIA DI DIO

La sincerità e l'umiltà sono la porta per entrare alla presenza di Dio. Dio è misericordia, tu sei un mendicante di misericordia. Riconosci la tua debolezza con fiducia e concretezza: chiedi perdono di quelle mancanze che, per te, sono più frequenti e sii disponibile a un passo di conversione con la sua grazia.

## ASCOLTA CON DOCILITÀ LA SUA PAROLA

È la Parola di Dio che ti dice il senso della presenza eucaristica. Quel che era solo pane, ora è corpo di Cristo, grazie alla Parola e allo Spirito. Implora lo Spirito per saper ascoltare con l'intelligenza e con il cuore. Quale Parola? Preferibilmente la Parola della domenica.

### *Dal Vangelo secondo Matteo (5,38-48)*

*In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:*

*«Avete inteso che fu detto: “Occhio per occhio e dente per dente”. Ma io vi dico di non opporvi al malvagio; anzi, se uno ti dà uno schiaffo sulla guancia destra, tu porgigli anche l'altra, e a chi vuole portarti in tribunale e toglierti la tunica, tu lascia anche il mantello. E se uno ti costringerà ad accompagnarlo per un miglio, tu con lui fanne due. Da' a chi ti chiede, e a chi desidera da te un prestito non voltare le spalle.*

*Avete inteso che fu detto: “Amerai il tuo prossimo e odierai il tuo nemico”. Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano, affinché siate figli del Padre vostro che è nei cieli; egli fa sorgere il suo sole sui cattivi e sui buoni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti. Infatti, se amate quelli che vi amano, quale ricompensa ne avete? Non fanno così anche i pubblicani? E se date il saluto soltanto ai vostri fratelli, che cosa fate di straordinario? Non fanno così anche i pagani? Voi, dunque, siate perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste».*

Sono due le domande essenziali dell'ascolto:

- Signore, che cosa mi dice questo brano del tuo amore?
- Signore, come posso rispondere concretamente al tuo amore?

## OFFRI CIÓ CHE STAI VIVENDO

L' Eucarestia è convito ed è offerta. Gesù si è offerto fino all'estremo dono di sé.

Che cosa offrire in questi doni che sono portati all'altare? La nostra vita. Ma offrire la vita in generale molto spesso significa offrire nulla. Sii realista: offri quel frammento di vita che stai vivendo oggi: il tuo lavoro, una preoccupazione che ti toglie la pace, una gioia per un evento inatteso, un incontro ricco di amicizia. Offri quello e rimani aperto a ciò che lo Spirito del Signore vuole operare in quel frammento di vita. Ricevi la sua novità.

### ***Don Mario il 6 aprile 1937 annotava:***

*Decisione! Parola che mi spaventa, ma io devo sapermi non curare anche del mio spavento dal momento che ad aiutarmi ci pensa Iddio; e anche se quest'oggi sono stato un po' apatico sebbene non completamente, perché non posso guardare fidente il domani? Ho soprattutto bisogno di orientamento e per questo di meditazione. Non concetti astrusi per quanto belli ma non ancora alla mia portata, ma cose semplici e di facile applicazione. Abituandomi a far bene anche le piccole cose. Domani parlare qualche volta specialmente nelle mie necessità, amichevolmente col Signore.*

## RINGRAZIA

L'Eucaristia è rendimento di grazie. Sei abituato a ringraziare per i continui doni di Dio?

L'adorazione è anche una palestra per educare il cuore a ringraziare.

Ringraziare dà gioia, ma soprattutto educa alla fede. E ci libera dall'inquinamento del lamentarsi che appesantisce le nostre giornate.

## AMA E LASCIATI AMARE

Il momento più profondo dell'Eucaristia è la comunione: nel pane di vita Gesù ci comunica il suo stesso amore. In quel momento occorre lasciar operare l'Amore lasciati amare e ama.

Anche questo sei chiamato a vivere nell'adorazione ed è il momento culminante: silenzio, stupore, fede, comunione.

Attento però a non ridurre ciò a un'esperienza emotiva.

L'amore vero trasforma e sempre ci invia: va' dai tuoi fratelli. L'adorazione genera missione.

Concludi sempre l'adorazione affidandoti Maria, vera maestra di contemplazione e di vita.

## *Preghiera*

Ti ringraziamo, Signore Gesù,  
perché hai dato alla Chiesa e alla nostra terra  
i beati martiri Giuseppe Bernardi e Mario Ghibaudo,  
testimoni credibili del tuo amore.

Sul tuo esempio, Cristo Gesù,  
essi hanno donato la loro vita  
per proclamare il tuo perdono  
e per insegnarci a vincere il male con il bene.

Per la loro intercessione, Signore,  
concedi la pace alle nostre famiglie e comunità,  
rendici strumenti di riconciliazione,  
insegnaci a servire e amare i nostri fratelli.

Fiduciosi nel tuo aiuto e nella loro preghiera,  
ti chiediamo la grazia di ... (*la pace; le vocazioni*)  
Soccorrici, Signore, nelle nostre necessità  
e rafforza la nostra fedeltà al tuo disegno.

A te, Signore, che ci hai amato tanto da morire in croce,  
a Te, che infondi nei tuoi discepoli lo Spirito di forza e di coraggio,  
a Te, che ci prepari un posto nella Casa del Padre tuo,  
ogni lode e ogni gloria, oggi e sempre. Amen.